



Prot. n. 729 del 15/03/2021

Ill.ma Corte dei conti – Sezione Regionale di controllo per la Lombardia
Via Marina, 5, 20121 - Milano

OGGETTO: Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2020

Con la presente si dà atto che l'ente nell'esercizio 2020 non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Verrua Po, 15/03/2021

Il Responsabile del Servizio finanziario-amministrativo
Dott. Boron Jacopo

Il Vice-Segretario comunale
Dott. Mercadante Fazia Umberto

Il Sindaco
Dott. Lazzari Pierangelo

COMUNE DI VERRUA PO

Provincia di PAVIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno

2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. RANIERO MARTINA

Comune di Verrua Po

Organo di revisione

Verbale n. 04 del 21/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili; e *presentata*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Verrua Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Verrua Po , lì 21/04/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Martina Raniero *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n.24 del 29.11.2014;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 07.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dal responsabile Area Finanziaria Rag. Marco Bertone , dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 22.12.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento i documenti e gli allegati previsti al rendiconto 2016 messi a disposizione dal Responsabile Area Finanziaria Rag. Marco Bertone che ha redatto la documentazione contabile e finanziaria:

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 700 reversali e n. 800 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL (delibera di G.C. n. 46 del 07.12.2016) ed è stato determinato da ritardata riscossione di alcune voci di entrate come attestato dal responsabile area Finanziaria Rag. Marco Bertone ;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti come attestato dal Rag. Marco Bertone Responsabile Area Finanziaria ;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo S.P.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			68.372,92
Riscossioni	113.008,51	1.232.232,32	1.345.240,83
Pagamenti	279.539,73	1.134.074,02	1.413.613,75
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016		-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	"	"
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)		
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)		-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013			2014			2015		
	2								
Disponibilità		207.686,00		53.866,03		68.372,92			
Anticipazioni		0,00		0,00		0,00			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.									

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0	243
Utilizzo medio dell'anticipazione				26.354,12
Utilizzo massimo dell'anticipazione				121.367,88
Entità anticipazione complessivamente corrisposta				331.112,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12				0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione				4.000,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 121.367,88;

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- Ritardata riscossione di alcune risorse di entrata come attestato dal Responsabile Area Finanziaria rag. Marco Bertone .

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 29.197,29, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	870.989,75	1.413.444,04	1.355.878,08
Impegni di competenza	meno	909.674,29	1.359.780,25	1.326.680,79
Saldo		-38.684,54	53.663,79	29.197,29
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		-38.684,54	53.663,79	29.197,29

costi dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA

	5	2016
Riscossioni	(+)	1.232.232,32
Pagamenti	(-)	1.134.074,02
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i> 98.158,30
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.500,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.500,00
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i> 0,00
Residui attivi	(+)	123.645,76
Residui passivi	(-)	192.606,77
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i> -68.961,01
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		29.197,29

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	29.197,29
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	0
quota di disavanzo ripianata	3.955,20
saldo	25242,09

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1500,00	
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	734503,37	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	702058,70	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1500,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	30330,00	
		0,00	
		0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2114,67	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti		0,00	
	(+)	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORENTE (*)			
		2114,67	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13319,05	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest. destinati al rimborso prestiti	(+)	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	
M) Entrate da accens. prestiti dest. estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	
J) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13319,05	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		0,00	
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			
		0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	
K1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	
K2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	
EQUILIBRIO FINALE			
		2114,67	
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
		0,00	
Equilibrio di parte corrente (O)			
		0,00	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)			
	(-)	0,00	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni			
	(-)	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			
		0,00	
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			
		2114,67	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il Fondo rispetti le norme previste in materia :

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	1.500,00	1.500,00
FPV di parte capitale		

Il fondo pluriennale vincolato e' stato applicato solo alla parte corrente come attestato dal Responsabile Area Finanziaria Rag. Marco Bertone .

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	116.260,00	116.260,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	116.260,00	116.260,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 9.949,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			68.372,92
RISCOSSIONI	113.008,51	1.232.232,32	1.345.240,83
PAGAMENTI	279.539,73	1.134.074,02	1.413.613,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
RESIDUI ATTIVI	164.643,31	123.645,76	288.289,07
RESIDUI PASSIVI	84.232,46	192.606,77	276.839,23
Differenza			11.449,84
meno FPV per spese correnti			1.500,00
meno FPV per spese in conto capitale			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			9.949,84

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	19.841,31	4.599,52	9.949,84
di cui:			
a) parte accantonata			3.223,00
b) Parte vincolata	19.841,31	4.599,52	6.726,84
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *			

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha determinato vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

Infatti con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 01.09.2015 è stata determinata la modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione di totali € 118.655,88.

Tale disavanzo verrà ripianato con 30 annualità di €: 3.955,20 a partire dal 2015 e sino al 2044.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato applicato nell'esercizio 2016.

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		0,00	0,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	314.583,04	113.008,51	164.643,31	- 36.931,22
Residui passivi	376.856,44	279.539,73	84.232,46	- 13.084,25

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	2016
Gestione di competenza	
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)
SALDO GESTIONE COMPETENZA	29.197,29
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	36.931,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	13.084,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-23.846,97
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	29.197,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	-23.846,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.599,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A) 9.949,84

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.223,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.223,00

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.726,84
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	6.726,84

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :€. 3.223,00

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	3.223,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	3,223,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma

Fondo indennità di fine mandato

Non è stata accantonata alcuna somma

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 714, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1500,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	634650,10
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	21064,03
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	21064,03
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	78789,24
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	13319,05
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	747822,42
(1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	700558,70
(2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	1500,00
(3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3223,00
(4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
(5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
(6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
(7) Spese correnti per sistema maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=1+12-13-14-15-16-17)	(+)	698835,70
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13319,05
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sistema maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-13-14-L5-L6-17-L8)	(+)	13319,05
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		712154,75
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	(-)/(+)	37167,67
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		37167,67

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE

	2014	2015	2016
L.M.U.	167.644,00	167.644,00	186.644,00
L.M.U. recupero evasione	40.000,00	0,00	20.000,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	89.923,00	89.923,00	51.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	79.464,96	81.713,17	85.740,20
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	2.422,12	2.335,28	2.325,10
TARI	113.000,00	108.482,35	115.255,64
Rec. evasione tassa rifiuti+ TIA+ TARES			
Tassa concorsi			
Dritti sulle pubbliche affissioni	1.260,00	325,00	1.300,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	493.714,08	450.422,80	462.264,94

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compert.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione IC/IMU	20.000,00	0,00	0,00%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIATASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	20.000,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	20.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	20.000,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	20.000,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	10.686,48	70.598,42	12.319,05
Riscossione	10.686,48	70.598,42	12.319,05

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	40.000,00	
2016	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		0,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	203.131,62	53.892,73	182.699,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
Totale	203.131,62	53.892,73	182.699,50

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	<i>Rendiconto</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Rendiconto</i>
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Servizi pubblici			
Proventi dei beni dell'ente	36.229,24	51.673,70	19.060,96
Interessi su anticip. ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	39.352,75	64.248,72	59.728,28
Totale entrate extratributarie	75.581,99	115.922,42	78.789,24

Proventi dei servizi pubblici

Non ci sono entrate derivanti da servizi pubblici .

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Negli ultimi tre esercizi non è stata riscossa alcuna somma.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	-	-		-	
riscossione	-	-		-	
%riscossione	-	-	-	-	-

* di cui accantonamento al FCDE

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	151.732,58	127.148,62	-24.583,96
102 imposte e tasse a carico ente	21.266,70	12.662,59	-8.604,11
103 acquisto beni e servizi	352.038,17	375.093,22	23.055,05
104 trasferimenti correnti	121.465,88	162.494,28	41.028,40
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	22.166,32	17.099,42	-5.066,90
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 altre spese correnti	10.477,73	7.560,57	-2.917,16
TOTALE	679.147,38	702.058,70	22.911,32

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato le norme previste in materia in termini di riduzione e di vincoli di bilancio come attestato dal Responsabile Area Finanziaria Rag. Marco Bertone :

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	248.135,60	127.148,62
Spese macroaggregato 103		
lap macroaggregato 102	13.714,15	12.662,59
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	261.849,75	139.811,21
(-) Componenti escluse (B)	26.825,34	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	235.024,41	139.811,21
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non ci sono stati incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.000,00	80,00%	600,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

Per la sola autovettura (Opel Corsa 3P) in dotazione al Comune di Verrua Po sono stati spesi € . 1.520,00 come attestato dal Responsabile Area Finanziaria rag. Marco Bertone.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Per incarichi in materia informatica sono stati spesi € .1.312,00 e come attestato dal responsabile area finanziaria sono in linea con i vincoli previsti in materia .

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 17.099,42 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,00 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,61 %.

Limitazione acquisto immobili

Non ci sono state spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi è pari ad € 0,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.	2014	2015	2016
	Controllo limite art. 204/TUEL	2,26%	2,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	389.947,39	362.306,39	333.352,63
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	27.641,00	28.953,76	30.330,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	417.588,39	391.260,15	363.682,63
Nr. Abitanti al 31/12	1.310,00	1.305,00	1.300,00
Debito medio per abitante	318,77	299,82	279,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	19.479,00	22.166,32	17.099,42
Quota capitale	27.641,00	28.953,76	30.330,00
Totale fine anno	47.120,00	51.120,08	47.429,42

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ricorso ad anticipazione di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL con la collaborazione del Responsabile Aerea Finanziaria Rag. Marco Bertone che ha fornito gli allegati tecnici.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.27 del 31.03.2017.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato come relazionato dal responsabile Area Finanziaria Rag. Marco Bertone.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I			10.237,42	60.997,14	52.486,32	85.292,78	209.013,66
di cui Tarsuliani							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						10.314,34	10.314,34
di cui trasf. Stato						10.314,34	10.314,34
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III						19.040,83	19.040,83
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						970,92	970,92
di cui sanzioni Cds							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	10.237,42	60.997,14	52.486,32	114.647,95	238.368,83
Titolo IV						1.000,00	1.000,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V						40.922,43	40.922,43
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	40.922,43	1.000,00	41.922,43
Titolo VI						7.997,81	7.997,81
Totale Attivi	0,00	0,00	10.237,42	60.997,14	93.408,75	123.645,76	288.289,07
PASSIVI							
Titolo I			11.540,00	19.247,40	29.289,98	165.338,52	225.415,90
Titolo II					21.471,87	12.319,05	33.790,92
Titolo III						12.327,40	12.327,40
Titolo IV					2.683,21	2.621,80	5.305,01
Totale Passivi	0,00	0,00	11.540,00	19.247,40	53.445,06	192.606,77	276.839,23

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio come attestato dal Responsabile Area Finanziaria Rag. Marco Bertone.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato negli allegati al consuntivo 2016 come attestato dal Responsabile area Finanziaria rag. Marco Bertone .

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha predisposto alcun piano di razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

La tempestività dei pagamenti è stata rispettata nei limiti della disponibilità di cassa come attestato dal responsabile area Finanziaria .

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Banca Intesa San PAOLO spa.....

Economista : Sig. Rovati Carmen

CONTO ECONOMICO

L'Ente si è avvalso della facoltà del rinvio della contabilità economico-patrimoniale .

Per quanto attiene il rendiconto 2016 si evidenzia che il rendiconto potrà essere chiuso senza conto economico e senza stato patrimoniale.

Come chiarito dalla FAQ 22 di Arconet-Ragioneria Generale dello Stato- tuttavia, tali Enti dovranno comunque tenere aggiornato l'inventario, in modo da poter effettuare la riapertura al 1 Gennaio 2017.

Si evidenziano i dati relativi allo stato patrimoniale elaborato dal responsabile area Finanziaria.

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	57.309,69	-9.615,81	47.693,88
Immobilizzazioni materiali	4.376.721,97	-40.786,22	4.335.936,75
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	4.434.031,66	-50.401,03	4.383.630,63
Rimanenze			0,00
Crediti	5.035,68	-3.223,00	1.812,68
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	68.372,92	-68.372,92	0,00
Totale attivo circolante	73.408,60	-71.595,92	1.812,68
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	4.507.440,26	-121.996,95	4.385.443,31
Passivo			
Patrimonio netto	4.100.278,20	-91.666,95	4.008.611,25
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	407.162,06	-30.330,00	376.832,06
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	4.507.440,26	-121.996,95	4.385.443,31
Conti d'ordine			0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione rievoca che, con la collaborazione del responsabile Area finanziaria Rag. Marco Bertone, la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente alle norme previste in materia.

RIPIANO DISAVANZO

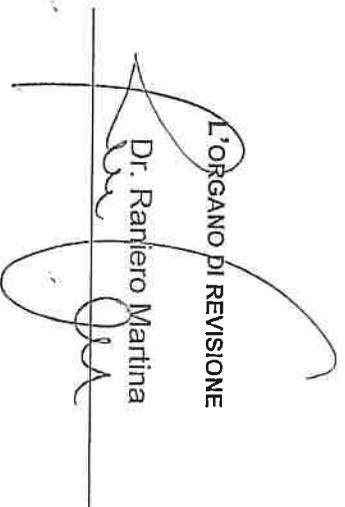
Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 01.09.2015 è stata determinata la modalità di ripiano del disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui. La quota di disavanzo di €. 118.655,88 viene ripianata in 30 annualità di €. 3.955,20 a partire dal 2015 al 2044.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si invita l'Amministrazione a monitorare l'andamento dei residui attivi e passivi a ridurre ove possibile il ricorso all'anticipazione di cassa migliorando i tempi di incasso delle entrate e la tempestività dei pagamenti come previsto dalle norme in materia e a dotare in maniera congrua il FCDE in relazione alle poste di bilancio previste .

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Raniero Martina



COMUNE DI VERRUA PO
(Provincia di Pavia)

Relazione redatta a sensi dell'art. 239
del Dlgs. 18.8.2000, n. 267
sul conto consuntivo dell'esercizio 2017

Il sottoscritto, Revisore dei Conti del Comune di Verrua Po (Pavia), nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 29.01.2018, rassegna il presente rapporto sul Conto Consuntivo del Comune medesimo relativo all'esercizio 2017 in conformità a quanto dispone l'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

PREMESSA

Si dà atto di aver ricevuto la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e tutta la relativa documentazione in data 18/04/2018 così come approvate dalla Giunta Comunale con atto n. 28 del 28/03/2018.

L'attività di revisione nel corso dell'esercizio è stata esercitata dal precedente Revisore dei conti come risulta dai verbali agli atti.

VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI

Il bilancio di previsione 2017/2019, redatto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 118/2011, e relativo Documento Unico di Programmazione, sono stati approvati con atto del Consiglio Comunale n. 10 del 29/03/2017 esecutivo ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate n. 02 (n. 23 del 28/07/2017, n. 30 del 28/11/2017) deliberazioni di variazioni al Bilancio direttamente da parte del Consiglio Comunale, compreso l'assestamento definitivo del bilancio avvenuto con atto consiliare n. 23 del 28/07/2017, mantenendo inalterati gli equilibri del bilancio medesimo.

La Giunta Comunale ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con proprio atto n. 27 del 28.03.2018.

Le determinazioni di variazioni al bilancio adottate dal responsabile del servizio finanziario nell'ambito delle proprie competenze sono state n. 2 (n. 40 del 28/12/2017 e n. 41 del 31/12/2017).

Le suddette variazioni sono state adottate in conformità alla vigente normativa in merito.

La verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 è stata regolarmente effettuata in data 28/07/2017 con atto consiliare n. 23.

Il Tesoriere Comunale, Banca Intesa San Paolo S.p.A. – filiale di Verrua Po, ha trasmesso il conto di tesoreria per l'esercizio 2017 con la prescritta documentazione di rito, in data 27/02/2018.

Hanno, inoltre, rassegnato i propri rendiconti i seguenti agenti contabili:

- Sig.ra Rovati Carmen incaricata del Servizio economato con determina del Responsabile della Struttura 1 n. 1 del 09/05/2007.

La documentazione prodotta dal tesoriere comunale è stata controllata a campione non riscontrando, su quanto analizzato, alcuna anomalia sotto il profilo formale e sostanziale.

Sia i bollettari delle quietanze rilasciate per le riscossioni, sia le quietanze raccolte per l'estinzione dei mandati, per quanto visto e verificato risultano regolari.

Tutti i mandati di pagamento trasmessi al tesoriere risultano regolarmente estinti come previsto dall'art. 219 del TUEL.

Si è, successivamente, provveduto al controllo del conto del Tesoriere accertando la corrispondenza del medesimo con le scritture contabili del Comune e la coincidenza del fondo di cassa risultante al 31/12/2017 in € 0,00 con quanto emerge dalla contabilità comunale, come risulta dal seguente prospetto:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 01 gennaio 2017			0,00
Riscossioni	3.702,10	1.839.514,62	1.843.216,72
Pagamenti	158.888,45	1.684.328,27	1.843.216,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			0,00

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è di € 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Il fondo risultante a tale data depositato presso la Banca d'Italia ammonta a complessivi € 0,00, e corrisponde con quanto evidenziato dal Tesoriere.

Nel corso dell'esercizio 2017 la cassa vincolata è stata utilizzata come segue:

Fondo di cassa vincolato al 1 gennaio 2017	0,00
introiti entrate vincolate nel corso del 2017	0,00
utilizzi nel corso del 2016 ex art. 195 TUEL	0,00
reintegri nel 2016	0,00
Quota non reintegrata al 31/12/2017	0,00

ESAME CONTO CONSUNTIVO

Il conto consuntivo è costituito dal conto del bilancio, dallo stato patrimoniale e dal conto economico redatti sulla base dei relativi modelli previsti dal Dlgs. 118/2011 e s.m.i.

Al conto del bilancio sono allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 del D.lgs. 118/2011;
- p) tabella parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale tenendo conto del nuovo D.M. 18.2.2013;
- q) prospetto spese di rappresentanza secondo il modello previsto dal D.M. 23.1.2012;
- r) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

La situazione amministrativa al 31/12/2017 è così rappresentata:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017			0,00
RISCOSSIONI	3.702,10	1.839.514,62	1.843.216,72
PAGAMENTI	158.888,45	1.684.328,27	1.843.216,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			0,00
PAGAMENTI az. esecutive non regolarizzate al 31/12			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			0,00
RESIDUI ATTIVI	270.916,82	284.461,60	555.378,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	107.849,51	415.902,39	523.751,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			1.500,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)			30.126,52

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17	11.305,66
Fondo acc.to indennità sindaco al 31/12/17	0,00
Fondo acc.to rinnovo contrattuale	0,00
Totale parte accantonata (B)	11.305,66
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.223,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
TOTALE VINCOLI	18.223,00
Parte destinata ad investimenti	597,86
Avanzo Disponibile	0,00
Totale Avanzo di Amministrazione	30.126,52

La sola **Gestione di Competenza** evidenzia il seguente risultato:

COMPETENZA		
Riscossioni	(+)	1.839.514,62
Pagamenti	(-)	1.684.328,27
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.500,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.500,00
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>
Residui attivi	(+)	284.461,60
Residui passivi	(-)	415.902,39
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>
avanzo di competenza		23.745,56

Fondo pluriennale vincolato

È stato verificato che tale fondo è correttamente costituito da risorse già accertate nel 2017 destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente giuridicamente perfezionate nello stesso esercizio, ma esigibili in esercizi successivi come risulta dal seguente prospetto:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Residui passivi reimputati	1.500,00	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.500,00	0,00	0,00

PARTE IN C/CAPITALE	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Residui passivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

I suddetti importi sono stati riportati nel bilancio di previsione 2018/2020 con la stessa delibera deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi assunta dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 27 del 28 marzo 2018, esecutiva a tutti gli effetti di legge.

GESTIONE DEI RESIDUI

Dal controllo delle scritture contabili è stata accertata l'esatta ripresa dei residui attivi e passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2016.

L'operazione di riaccertamento è avvenuta con delibera di Giunta n. 27 del 28/03/2018 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge.

	iniziali	riscossi/pag.	da riportare	variazioni
Residui attivi parte corrente	238.368,83	717,96	227.092,53	- 10.558,34
Residui attivi c/capitale	1.000,00	-	-	1.000,00
Residui attivi prestiti	40.922,43	-	40.922,43	-
Residui attivi partite di giro	7.997,81	2.984,14	2.901,86	- 2.111,81
Residui passivi parte corrente	225.415,90	134.788,03	80.526,60	- 10.101,27
Residui passivi c/capitale	46.118,32	22.673,00	23.445,32	-
Residui passivi partite di giro	5.305,01	1.427,42	3.877,59	-

I residui attivi ancora in essere hanno motivata giustificazione indicate nella deliberazione sopra citata. I minori accertamenti ammontano complessivamente a € 13.670,15.

Anche i residui passivi ancora in essere hanno motivata giustificazione indicate nella deliberazione sopra citata.

I minori impegni ammontano a € 10.101,27

La gestione dei residui si può, quindi, così sintetizzare:

Entrata

Maggiori accertamenti	€ 0,00
Minori accertamenti	€ - 13.670,15
Differenza negativa	€ 13.670,15

Spesa

Minori impegni	€ 10.101,27
Disavanzo gestione residui	€ 3.568,88

Controllo del risultato della gestione dei residui

Fondo di cassa al 1/1/2017	€ 0,00
Riaccertamento dei residui attivi	€ 274.618,92
Riaccertamento dei residui passivi	€ - 266.737,96
Fondo pluriennale vincolato	€ - 1.500,00
Avanzo di amministrazione 2016	€ - 9.949,84
Disavanzo gestione residui	€ - 3.568,88

prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001.

Rigidità spesa corrente

Il rapporto fra la somma delle spese per il personale (€ 99.225,56 macroaggregato 101) e le quote ammortamento mutui, interessi (€ 19.661,57) e capitale (€ 40.547,14) e la somma degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata (€ 783.491,27), è risultato del 20,35 %.

Debiti fuori bilancio

Non esistono, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai vari Responsabili di Servizio, debiti fuori bilancio al 31.12.2017.

Nel corso dell'esercizio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Parametri di definizione degli enti deficitari

Ai fini dell'accertamento dell'esistenza di eventuali condizioni strutturalmente deficitarie sono stati utilizzati i parametri indicati dal recente D.M. 18.2.2013 riferiti al triennio 2016/2018, rilevando che nessuno di essi è risultato positivo.

Percentuali di copertura

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Tassa raccolta rifiuti solidi urbani (TARI)

Dimostrazione della copertura dei costi:

Ricavi:		
- da tassa	116.260,00	
- altri ricavi	0,00	
<i>Totale ricavi</i>		116.260,00
Costi:		
- costi di gestione	116.260,00	
- altri costi	0,00	
<i>Totale costi</i>		116.260,00
Percentuale di copertura		100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	29.186,05
Residui riscossi nel 2017	0,00
Residui dichiarati insussistenti	0,00
Residui al 31/12/2017	29.186,05

Si rammenta, come già precedentemente sottolineato, che i crediti dichiarati insussistenti dovranno essere inseriti nel piano finanziario del prossimo esercizio (in caso di bilancio di previsione già approvato) in presenza dell'obbligo della copertura totale del servizio.

Acquisto beni e servizi

Gli acquisti sono stati effettuati, ricorrendone i presupposti, utilizzando il MEPA, la Consip e altre forme di mercato elettronico quali Sintel a livello regionale.

Incarichi di consulenza, studi, ricerche e spese di rappresentanza

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	600,00	-	600,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	-	-	-
3	Missioni	-	-	-
4	Formazione	-	-	-
5	Autovetture (spese di esercizio)	-	-	-
6	Autovetture (acquisto)	-	-	-
7	Acquisto mobili e arredi	-	-	-
	TOTALI	600,00	-	600,00

Le spese impegnate per studi e consulenze devono inoltre rispettare il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, riguardo alla spesa di personale risultante dal conto annuale del 2014:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L' autovettura di proprietà del comune è utilizzata esclusivamente dal servizio vigilanza e dal servizio manutenzione. La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Acquisto immobili

Nessuna spesa è stata effettuata a tale titolo nel 2017.

Incarichi in materia informatica

Non risultano spese sostenute per incarichi in informatica.

Spese di rappresentanza

Nel 2017 non sono state sostenute spese a tale titolo.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2016 nell'importo di € 9.949,84 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2017.

Ricorso all'indebitamento

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato assunto un mutuo di €. 328.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti per ristrutturazione edificio scolastico scuola primaria di 1° e 2° grado e la cui 1° rata scadeva il 31.12.2017.

L'ammontare complessivo degli interessi pari a € 19.661,57 relativi ai mutui assunti, a tutto il 31.12.2017, assorbe il 2,73 % del totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio 2015, pari a € 720.364,93, rispetto al massimo consentito del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 539, della legge 190/2014.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	362.306,39	333.352,63	303.022,63
Nuovi prestiti	0,00	0,00	328.000,00
Prestiti rimborsati	28.953,76	30.330,00	40.547,14
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	333.352,63	303.022,63	590.475,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	22.166,32	17.099,42	19.661,57
Quota capitale	28.953,76	30.330,00	40.547,14
Totale fine anno	51.120,08	47.429,42	60.208,71

Non sono stati stipulati contratti relativi a strumenti finanziari derivati né nel corso dell'esercizio né in passato.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel corso dell'esercizio l'ente non è ricorso, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015, al fondo costituito presso la Cassa DD.PP ai sensi del D.L.35/2013, per ottenere un'anticipazione di liquidità da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2016.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

Alienazioni beni immobili

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono state effettuate alienazioni di immobili.

Vincoli delle entrate

È stata accertata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Imposte e tasse

Risultano applicate tutte le imposte e tasse previste dalla normativa vigente.

Adempimenti fiscali, previdenziali ed assicurativi

Dalle verifiche trimestrali effettuate risulta l'avvenuto regolare versamento sia delle ritenute erariali, sia dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché la regolare effettuazione delle relative denunce periodiche.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture.

E' stata verificata la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 relativa all'obbligo di comunicazione, mediante la piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori. (27, comma 1, D.L. 66/2014)

Spese organi istituzionali

Risultano rispettate le disposizioni previste dall'art. 76, comma 3, della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008 che abrogano la possibilità da parte degli organi degli Enti locali di incrementare le indennità di funzione spettanti al Sindaco ed agli Assessori comunali, nonché quanto previsto dal D.M. 4.8.2011_in ordine al rimborso delle spese di missione.

Verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 comma 719 Legge 208/2015.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere la certificazione al Ministero dell'economia e delle finanze. L'ente nel corso del 2017 ha chiesto ed acquisito spazi per €. 328.000,00 con il patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg, art.1, legge n. 232/2016 e per €. 19.000,00 con le intese regionali 2017, ai sensi dell'art.2 del D.P.C.M. n. 21/2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 del Dlgs. 118/2011, risulta redatta in conformità di quanto previsto dal comma 6 dello stesso articolo 11.

IL CONTO DEL PATRIMONIO

E' stato accertato che l'Ente ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario in riferimento alle movimentazioni patrimoniali avvenute nel corso dell'esercizio.

Il conto del patrimonio è stato redatto secondo la configurazione prevista dall'allegato 10 del Dlgs. 118/2011.

Nello stesso sono rilevate le variazioni patrimoniali rispetto alla consistenza iniziale, intervenute sia per effetto della gestione finanziaria, sia a seguito di modifiche del patrimonio medesimo avvenute extra bilancio.

Il conto del patrimonio in sintesi è così rappresentato:

<i>Attivo</i>	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	47.693,88	47.693,88
Immobilizzazioni materiali	4.385.788,53	4.368.226,28
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni	4.433.482,41	4.415.920,16
Rimanenze		
Crediti	555.378,42	288.289,07
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
Disponibilità liquide		
Totale attivo circolante	555.378,42	288.289,07
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	4.988.860,83	4.704.209,23
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	3.802.389,16	4.062.865,34
Riserve		
Debiti da finanziamento	813.793,81	385.051,02
Debiti verso fornitori	193.217,48	168.793,07
Debiti per trasferimenti e contributi	92.754,51	72.299,67
Altri debiti	75.943,62	15.200,13
Totale debiti	1.175.709,42	641.343,89
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	10.762,25	
Totale del passivo	4.988.860,83	4.704.209,23
Conti d'ordine	1.500,00	

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo. Si dà atto che:

- Sono stati esattamente ripresi i valori del patrimonio al 31.12.2016;
- Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie corrispondenti ai residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio;
- Nell'attivo del conto del patrimonio, nella voce "immobilizzazioni", sono confluite le somme pagate (competenza e residui) in conto capitale riguardanti acquisizioni di immobilizzazioni;
- Sono rilevate le quote di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio calcolate sulla base delle modalità indicate nell'allegato 4/3 del Dlgs, 118/2011;
- La variazione al netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI FINALI

La situazione del Comune derivante dal raffronto fra entrate e spese correnti, evidenzia un avanzo finanziario di € 23.745,56.

Considerata la persistente precarietà della finanza locale, si invita a porre nel prossimo esercizio la massima attenzione per una gestione il più possibile efficiente ed economica.

Il sottoscritto raccomanda, inoltre, un costante monitoraggio sulle società partecipate con particolare riguardo a quelle controllate, mediante una costante vigilanza sul loro andamento gestionale, alla luce della disposizione che, in presenza di un risultato economico negativo o di un saldo finanziario negativo l'Ente sarebbe obbligato ad accantonare nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Pertanto, nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presente le raccomandazioni formulate nell'ambito della presente relazione.

IL REVISORE DEI CONTI

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime, per quanto di propria competenza

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017 costituito dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio e relativi allegati.

Si ricorda che, ai sensi degli artt. 226 e 233 del Dlgs. 267/2000, entro 60 giorni dall'approvazione del conto consuntivo, i rendiconti del Tesoriere e dei vari agenti contabili dovranno essere trasmessi alla competente Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, e che, sulla base di quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del Dlgs. 118/2011, dovrà essere redatto un rendiconto semplificato per il cittadino, da divulgare sul proprio sito internet, recante una esposizione sintetica dei dati di bilancio, con evidenziazione delle risorse finanziarie umane e strumentali utilizzate dall'ente nel perseguimento delle diverse finalità istituzionali, dei risultati conseguiti con riferimento al livello di copertura ed alla qualità dei servizi pubblici forniti ai cittadini.

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. Daniele Quinto)



Verrua Po, li 24 aprile 2018

COMUNE DI VERRUA PO

(Provincia di Pavia)

**Relazione redatta a sensi dell'art. 239
del Dlgs. 18.8.2000, n. 267
sul conto consuntivo dell'esercizio 2018**

Il sottoscritto, Revisore dei Conti del Comune di Verrua Po (Pavia), nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 29.01.2018, rassegna il presente rapporto sul Conto Consuntivo del Comune medesimo relativo all'esercizio 2018 in conformità a quanto dispone l'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

PREMESSA

Si dà atto di aver ricevuto la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e tutta la relativa documentazione in data 23/04/2019 così come approvate dalla Giunta Comunale con atto n. 41 del 08/04/2019.

L'attività di revisione nel corso dell'esercizio è stata esercitata dal sottoscritto Revisore dei conti come risulta dai verbali agli atti.

VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI

Il bilancio di previsione 2018/2020, redatto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 118/2011, e relativo Documento Unico di Programmazione, sono stati approvati con atto del Consiglio Comunale n. 07 del 23/03/2018 esecutivo ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio è stata adottata n. 1 (n. 56 del 12/10/2018) deliberazione di competenza della Giunta Comunale e n. 1 (n. 16 del 17/07/2018) deliberazione di variazione al Bilancio direttamente da parte del Consiglio Comunale, che comprendeva anche l'assestamento definitivo del bilancio, mantenendo inalterati gli equilibri del bilancio medesimo.

La Giunta Comunale ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con proprio atto n. 24 del 12/03/2019.

La determinazione di variazione al bilancio adottata dal responsabile del servizio finanziario nell'ambito delle proprie competenze è stata la n. 56 del 03/12/2018.

Le suddette variazioni sono state adottate in conformità alla vigente normativa in merito.

La verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 è stata regolarmente effettuata in data 17/07/2018 con atto consiliare n. 16.

Il Tesoriere Comunale, Banca Intesa San Paolo S.p.A. – filiale di Verrua Po, ha trasmesso il conto di tesoreria per l'esercizio 2018 con la prescritta documentazione di rito, in data 28/02/2019.

Hanno, inoltre, rassegnato i propri rendiconti i seguenti agenti contabili:

- Sig.ra Rovati Carmen incaricata del Servizio economato con determina del Responsabile della Struttura 1 n. 1 del 09/05/2007.

La documentazione prodotta dal tesoriere comunale è stata controllata a campione non riscontrando, su quanto analizzato, alcuna anomalia sotto il profilo formale e sostanziale.

Sia i bollettari delle quietanze rilasciate per le riscossioni, sia le quietanze raccolte per l'estinzione dei mandati, per quanto visto e verificato risultano regolari.

Tutti i mandati di pagamento trasmessi al tesoriere risultano regolarmente estinti come previsto dall'art. 219 del TUEL.

Si è, successivamente, provveduto al controllo del conto del Tesoriere accertando la corrispondenza del medesimo con le scritture contabili del Comune e la coincidenza del fondo di cassa risultante al 31/12/2018 in € 0,00 con quanto emerge dalla contabilità comunale, come risulta dal seguente prospetto:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 01 gennaio 2018			0,00
Riscossioni	118.584,23	1.401.348,06	1.519.932,29
Pagamenti	223.670,32	1.296.261,97	1.519.932,29
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			0,00

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 è di € 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Il fondo risultante a tale data depositato presso la Banca d'Italia ammonta a complessivi € 0,00, e corrisponde con quanto evidenziato dal Tesoriere.

Nel corso dell'esercizio 2018 la cassa vincolata è stata utilizzata come segue:

Fondo di cassa vincolato al 1 gennaio 2018	0,00
introiti entrate vincolate nel corso del 2018	0,00
utilizzi nel corso del 2018 ex art. 195 TUEL	0,00
reintegri nel 2018	0,00
Quota non reintegrata al 31/12/2018	0,00

ESAME CONTO CONSUNTIVO

Il conto consuntivo è costituito dal conto del bilancio, dallo stato patrimoniale e dal conto economico redatti sulla base dei relativi modelli previsti dal Dlgs. 118/2011 e s.m.i.

Al conto del bilancio sono allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- j) il prospetto dei dati SIOPE;
- k) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- l) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- m) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 del D.lgs. 118/2011;
- n) tabella parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale tenendo conto del nuovo D.M. 18.2.2013;
- o) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

La situazione amministrativa al 31/12/2018 è così rappresentata:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018			0,00
RISCOSSIONI	118.584,23	1.401.348,06	1.519.932,29
PAGAMENTI	223.670,32	1.296.261,97	1.519.932,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018			0,00
PAGAMENTI az. esecutive non regolarizzate al 31/12			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	283.729,49	4.398.666,58	4.682.396,07
RESIDUI PASSIVI	65.787,24	4.092.780,99	4.158.568,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			1.500,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)			522.327,84

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/18	433.915,87
Fondo acc.to indennità sindaco al 31/12/18	0,00
Fondo acc.to rinnovo contrattuale	0,00
Totale parte accantonata (B)	433.915,87
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.859,61
TOTALE VINCOLI	7.859,61
Parte destinata ad investimenti	0,00
Avanzo Disponibile	80.552,36
Totale Avanzo di Amministrazione	522.327,84

Fondo pluriennale vincolato

È stato verificato che tale fondo è correttamente costituito da risorse già accertate nel 2018 destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente giuridicamente perfezionate nello stesso esercizio, ma esigibili in esercizi successivi come risulta dal seguente prospetto:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020
Residui passivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.500,00	0,00	0,00

PARTE IN C/CAPITALE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020
Residui passivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

I suddetti importi sono stati riportati nel bilancio di previsione 2019/2021 con la stessa delibera deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi assunta dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 24 del 12 marzo 2019, esecutiva a tutti gli effetti di legge.

GESTIONE DEI RESIDUI

Dal controllo delle scritture contabili è stata accertata l'esatta ripresa dei residui attivi e passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2017.

L'operazione di riaccertamento è avvenuta con delibera di Giunta n. 24 del 12/03/2019 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011, esecutiva a tutti gli effetti di legge.

	iniziali	riscossi/pag.	da riportare	variazioni
Residui attivi parte corrente	441.983,45	71.703,84	228.424,31	- 141.855,30
Residui attivi c/capitale	2.600,00	-	2.600,00	-
Residui attivi prestati	97.223,13	44.517,95	52.705,18	0,00
Residui attivi partite di giro	13.571,84	2.362,44	-	- 11.209,40
Residui passivi parte corrente	261.574,99	153.473,44	51.287,19	- 56.814,36
Residui passivi c/capitale	88.653,59	59.365,04	14.500,05	- 14.788,50
Residui da anticipazione di cassa	161.836,29	-	-	- 161.836,29
Residui passivi partite di giro	11.687,03	10.831,84	-	- 855,19

I residui attivi ancora in essere hanno motivata giustificazione indicate nella deliberazione sopra citata. I minori accertamenti ammontano complessivamente a € 153.064,70.

Anche i residui passivi ancora in essere hanno motivata giustificazione indicate nella deliberazione sopra citata.

I minori impegni ammontano a €. 234.294,34.

La gestione dei residui si può, quindi, così sintetizzare:

Entrata

Maggiori accertamenti	€	0,00
Minori accertamenti	€ -	<u>153.064,70</u>
Differenza negativa	€	153.064,70

Spesa

Minori impegni	€.	234.294,34
----------------	----	------------

Avanzo gestione residui €. **81.229,64**

Controllo del risultato della gestione dei residui

Fondo di cassa al 1/1/2018	€.	0,00
Riaccertamento dei residui attivi	€.	402.313,72
Riaccertamento dei residui passivi	€.-	289.457,56
Fondo pluriennale vincolato	€.	- 1.500,00
Avanzo di amministrazione 2017	€.	<u>- 30.126,52</u>
Avanzo gestione residui	€.	81.229,64

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Si rileva che le operazioni di accertamento delle entrate e di impegno della spesa e, conseguentemente, le determinazioni dei residui attivi e passivi, sono avvenute sulla base delle disposizioni di cui al principio contabile della competenza finanziaria potenziata (all. 4/2 del Dlgs.118/2011)

Quadro generale

Descrizione	Entrate	Uscite	differenza
Previsione iniziale	1.752.044,97	1.752.044,97	0,00
Previsione definitiva	5.787.931,79	5.787.931,79	0,00
Accertamenti/Impegni	5.800.014,64	5.389.042,96	410.971,68
Riscossioni/Pagamenti	1.401.348,06	1.296.261,97	105.086,09
Residui attivi/passivi	4.398.666,58	4.092.780,99	305.885,59

ANALISI PARTE CORRENTE

ENTRATA	
FPV parte corrente	1.500,00
Avanzo di amm.ne	0,00
Titolo 1°	566.121,87
Titolo 2°	20.309,56
Titolo 3°	576.105,19
Titolo 4.02.06 (contributo rimborso prestiti)	0,00
entrate di parte capitale a spesa corrente (oneri di urbanizzazione e cavatori)	0,00
entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00
TOTALE ENTRATA	1.164.036,62
SPESA	
Titolo 1°	705.819,94
FPV di parte corrente	1.500,00
Titolo 2.04 - altri trasferimenti in c/capitale	
Titolo 4°	45.745,00
saldo negativo partite finanziarie	
TOTALE SPESA	753.064,94
AVANZO ECONOMICO	410.971,68

Nel conto consuntivo non ci sono entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo che hanno contribuito al suddetto risultato.

ANALISI PARTE STRAORDINARIA

I controlli della gestione in conto capitale (investimenti e prestiti a breve) hanno portato alla rilevazione dei seguenti dati:

ENTRATA	
FPV parte capitale	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
entrate parte corrente destinate a spese di investimento	0,00
Titolo 4° (al netto parte destinata a spese correnti)	3.832.804,65
Titolo 5° (al netto riscossione crediti e riduzione attività finanziarie)	
TITOLO 6° (accensione prestiti)	0,00
saldo positivo partite finanziarie	
TOTALE	3.832.804,65
SPESA	
Titolo 2° (al netto altri trasferimenti in c/capitale)	3.832.804,65
FPV in c/capitale	0,00
Titolo 3.01 - acquisizioni di attività finanziarie	
TOTALE	3.832.804,65
avanzo parte capitale	0,00

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato complessivo della gestione di pura competenza è, quindi, il seguente:

risultato di parte corrente	€ 410.971,68
risultato della parte in c/capitale	€ <u>0,00</u>
Avanzo gestione competenza	€ 410.971,68

QUADRO GENERALE DI CONTROLLO

Determinazione risultato gestione di competenza :

Totale accertamenti	€ 5.800.014,64	
FPV in entrata	€ 1.500,00	
Avanzo applicato	€ <u>0,00</u>	
TOTALE ENTRATA		€ 5.801.514,64
Totale impegni	€ 5.389.042,96	
FPV	€ 1.500,00	
TOTALE SPESA		€ 5.390.542,96
AVANZO		€ 410.971,68

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

La verifica delle risultanze contabili di tale titolo non offre elementi di particolari osservazioni; essi pareggiano in € 102.691,18.

Nell'ambito di tale titolo è stata accertata l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi.

DETERMINAZIONE RISULTATO GLOBALE DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo gestione residui	€ 81.229,64
Avanzo gestione di competenza	€ 410.971,68
Avanzo di amministrazione non applicato	€ <u>30.126,52</u>
Risultato di amministrazione 2018	€ 522.327,84

VERIFICHE PARTICOLARI

Si sono effettuate le seguenti verifiche particolari.

Prospetti SIOPE

Dai prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide predisposti secondo le modalità previste dal D.M. 23.12.2009 non si evidenziano scostamenti rispetto a quanto risulta dalla contabilità dell'ente.

Fondo di solidarietà comunale

Il relativo accertamento corrisponde a quanto comunicato dal Ministero.

IMU

L'ammontare dell'accertamento è stato correttamente determinato al netto della quota prelevata dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale così come prevede l'art. 6 del D.L. 16/2014. Il relativo residuo attivo mantenuto corrisponde a quanto introitato dal 1.1.2019 alla chiusura del conto consuntivo.

TASI

Il relativo residuo attivo mantenuto corrisponde a quanto introitato dal 1.1.2019 alla chiusura del conto consuntivo.

Recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste 2018	asestate 2018	Accertate	Riscosse
Recupero evasione imu	22.000,00	22.000,00		
Recupero evasione Ici				
Recupero evasione Tarsu				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	22.000,00	22.000,00		

La movimentazione nel 2018 delle somme rimaste a residuo al 31/12/2017 è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	60.000,00
Residui riscossi nel 2018	0,00
Residui eliminati	20.000,00
Residui al 31/12/2018	40.000,00

Si rammenta che gli eventuali residui attivi eliminati riguardanti TARES e TARI dovranno essere inseriti nel piano finanziario del prossimo esercizio, se non coperti da Fondo svalutazione crediti.

Proventi delle concessioni edilizie

L'importo accertato nel 2018 è ammontato a €. 40.000,00.

Non risultano essere stati utilizzati per spesa corrente, ma solo per spese di investimento.

Risultano rispettati gli obblighi di destinare almeno il 10% all'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 6/1989 ed almeno l'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria alla realizzazione di attrezzature per il culto ai sensi dell'art. 73 della L.R. 11.3.2005, n. 12.

Proventi sanzioni codice della strada

Non sono stati accertati nel 2018 proventi per sanzioni codice della strada.

Redditività del patrimonio

I proventi derivanti da fitti reali di fabbricati risultano accertati in € 3.789,00.

Gli affitti risultano aggiornati secondo l'indice ISTAT.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Partecipazioni dell'Ente

Il Comune partecipa ai seguenti organismi ed enti strumentali:

- BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L. che gestisce il ciclo integrato delle acque, collettamento e depurazione, trattamento acque e manutenzione impianti e collettori fognari. La partecipazione è pari all'1,0332 % del capitale sociale;
- BRONI STRADELLA SPA che gestisce il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti. La partecipazione è pari allo 0,0306 del capitale sociale.

Il valore delle azioni e quote possedute risulta determinato sulla base del patrimonio netto della società al 31/12/2018.

I bilanci d'esercizio 2018 non sono ancora disponibili.

Nel 2018 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite.

Sulla base delle informazioni e della documentazione ricevuta, non esistono organismi partecipati nella situazione di cui agli art. 2446 e 2482 bis del Codice Civile.

Non esistono organismi partecipati che richiedono interventi ai sensi degli art. 2447 o 2482 ter c.c..

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2017.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta).

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei debiti e crediti delle società partecipate e risultano allegate agli atti del rendiconto e corrispondenti con le scritture dell'Ente.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.100 con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 30/01/2019.

Tale piano con unita relazione dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione il fondo crediti di dubbia esigibilità in complessivi € 433.915,87, determinato con il metodo ordinario previsto dal punto 3.3 del principio della competenza finanziaria potenziata. Nella relazione della giunta comunale è ampiamente descritto il calcolo effettuato.

Fondi spese e rischi futuri

Al 31/12/2018 non risulta in essere alcun contenzioso che possa comportare rischi di debiti fuori bilancio.

Fondo perdite società partecipate

Si rinvia a quanto precedentemente sottolineato in riferimento alle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stata accantonata la quota di €. 3.904,41 prevista nel bilancio 2018 per indennità di fine mandato al Sindaco.

Personale

Nel 2018 il fabbisogno del Comune ha subito le seguenti modifiche:

	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale
Dipendenti all'1.1.2018	2	1	3
Assunzioni	0	0	0
Dimissioni	0	0	0
Dipendenti al 31.12.2018	2	1	3

Nel 2018 non è risultato, in servizio, personale con contratti di lavoro flessibile.

Per quanto riguarda la spesa complessiva di personale determinata con le modalità previste dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 e secondo le indicazioni della Corte dei conti, il seguente prospetto:

	media 2011/2013	anno 2018
Totale spese personale	235.024,41	138.425,13

Le spese per il personale di totali €. 138.425,13 sono così costituite: €. 131.101,88 stipendi e ritenute assistenziali e previdenziali ed €. 7.323,25 IRAP.

Incidenza sulle spese correnti:

Incidenza media sulla spesa esercizi 2011/2013	Incidenza sulle spese correnti 2017
25,36%	19,24%

Si dimostra il rispetto del limite previsto dalle vigenti disposizioni.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2017	Anno 2018
Risorse stabili	12.757,19	12.757,19
Risorse variabili	1.364,04	1.364,04
Decurtazione fondo art. 9, c. 2 bis	0,00	0,00
Totale	14.121,23	14.121,23

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001.

Rigidità spesa corrente

Il rapporto fra la somma delle spese per il personale (€ 131.101,88 macroaggregato 101) e le quote ammortamento mutui, interessi (€ 27.775,89) e capitale (€ 45.745,00) e la somma degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata (€ 1.162.536,62), è risultato del 17,60%.

Debiti fuori bilancio

Non esistono, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai vari Responsabili di Servizio, debiti fuori bilancio al 31/12/2018.

Nel corso dell'esercizio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Parametri di definizione degli enti deficitari

Ai fini dell'accertamento dell'esistenza di eventuali condizioni strutturalmente deficitarie sono stati utilizzati i parametri indicati dal recente D.M. 18.2.2013 riferiti al triennio 2016/2018, rilevando che solo uno di essi è risultato positivo.

Percentuali di copertura

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Tassa raccolta rifiuti solidi urbani (TARI)

Dimostrazione della copertura dei costi:

Ricavi:		
- da tassa	115.401,79	
- altri ricavi	0,00	
<i>Totale ricavi</i>		115.401,79
Costi:		
- costi di gestione	115.401,79	
- altri costi	0,00	
<i>Totale costi</i>		115.401,79
Percentuale di copertura		100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	53.066,19
Residui riscossi nel 2018	8.112,15
Residui dichiarati insussistenti	0,00
Residui al 31/12/2018	44.954,04

Si rammenta, come già precedentemente sottolineato, che i crediti dichiarati insussistenti dovranno essere inseriti nel piano finanziario del prossimo esercizio (in caso di bilancio di previsione già approvato) in presenza dell'obbligo della copertura totale del servizio.

Acquisto beni e servizi

Gli acquisti sono stati effettuati, ricorrendone i presupposti, utilizzando il MEPA, la Consip e altre forme di mercato elettronico quali Sintel a livello regionale.

Incarichi di consulenza, studi, ricerche e spese di rappresentanza

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	600,00	-	600,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	-	-	-
3	Missioni	-	-	-
4	Formazione	-	-	-
5	Autovetture (spese di esercizio)	-	-	-
6	Autovetture (acquisto)	-	-	-
7	Acquisto mobili e arredi	-	-	-
	TOTALI	600,00	-	600,00

L' autovettura di proprietà del comune è utilizzata esclusivamente dal servizio vigilanza e dal servizio manutenzione. La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Acquisto immobili

Nessuna spesa è stata effettuata a tale titolo nel 2018.

Incarichi in materia informatica

Non risultano spese sostenute per incarichi in informatica.

Spese di rappresentanza

Nel 2018 non sono state sostenute spese a tale titolo.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2017 nell'importo di € 30.126,52 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2018.

Ricorso all'indebitamento

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati assunti nuovi mutui.

L'ammontare complessivo degli interessi pari a € 27.775,89 relativi ai mutui assunti, a tutto il 31/12/2018, assorbe il 3,15% del totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio 2016, rispetto al massimo consentito del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 539, della legge 190/2014.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito	246.810,00	216.480,00	175.932,86
Nuovi prestiti	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati	30.330,00	40.547,14	45.745,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	
Altre variaioni	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	216.480,00	175.932,86	130.187,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	17.099,42	20.305,36	27.775,89
Quota capitale	30.330,00	40.547,14	45.745,00
Totale fine anno	47.429,42	60.852,50	73.520,89

Non sono stati stipulati contratti relativi a strumenti finanziari derivati né nel corso dell'esercizio né in passato.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel corso dell'esercizio l'ente non è ricorso, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015, al fondo costituito presso la Cassa DD.PP ai sensi del D.L.35/2013, per ottenere un'anticipazione di liquidità da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2017.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

Alienazioni beni immobili

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono state effettuate alienazioni di immobili.

Vincoli delle entrate

È stata accertata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Imposte e tasse

Risultano applicate tutte le imposte e tasse previste dalla normativa vigente.

Adempimenti fiscali, previdenziali ed assicurativi

Dalle verifiche trimestrali effettuate risulta l'avvenuto regolare versamento sia delle ritenute erariali, sia dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché la regolare effettuazione delle relative denunce periodiche.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture.

E' stata verificata la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 relativa all'obbligo di comunicazione, mediante la piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori. (27, comma 1, D.L. 66/2014)

Spese organi istituzionali

Risultano rispettate le disposizioni previste dall'art. 76, comma 3, della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008 che abrogano la possibilità da parte degli organi degli Enti locali di incrementare le indennità di funzione spettanti al Sindaco ed agli Assessori comunali, nonché quanto previsto dal D.M. 4.8.2011_in ordine al rimborso delle spese di missione.

Verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 comma 719 Legge 208/2015.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere la certificazione al Ministero dell'economia e delle finanze.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 del Dlgs. 118/2011, risulta redatta in conformità di quanto previsto dal comma 6 dello stesso articolo 11.

CONTO ECONOMICO

Il Comune ha provveduto, ai sensi dell'art. 11 del Dlgs. 118/2011, alla compilazione del conto economico sulla base del relativo modello di cui all'allegato 10 dello stesso decreto.

In esso sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2018	2017
A Componenti positivi della gestione	4.989.607	783.434
B Componenti negativi della gestione	1.236.408	689.023
DIFFERENZA	3.753.199	94.411
C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-27.718	-20.248
D Rettifiche di valore attività finanziarie	53.719	
E Proventi ed oneri straordinari	-770.105	-326.473
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.009.094	-252.309
Imposte	7.054	8.167
Risultato dell'esercizio	3.002.040	-260.476

IL CONTO DEL PATRIMONIO

E' stato accertato che l'Ente ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario in riferimento alle movimentazioni patrimoniali avvenute nel corso dell'esercizio.

Il conto del patrimonio è stato redatto secondo la configurazione prevista dall'allegato 10 del Dlgs. 118/2011.

Nello stesso sono rilevate le variazioni patrimoniali rispetto alla consistenza iniziale, intervenute sia per effetto della gestione finanziaria, sia a seguito di modifiche del patrimonio medesimo avvenute extra bilancio.

Il conto del patrimonio in sintesi è così rappresentato:

<i>Attivo</i>	31/12/2017	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	47.693,88	6.976,41
Immobilizzazioni materiali	4.385.788,53	6.949.353,37
Immobilizzazioni finanziarie		53.718,52
Totale immobilizzazioni	4.433.482,41	7.010.048,30
Rimanenze		
Crediti	555.378,42	4.248.480,20
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
Disponibilità liquide		11.156,26
Totale attivo circolante	555.378,42	4.259.636,46
Ratei e risconti		1.276,21
Totale dell'attivo	4.988.860,83	11.270.960,97
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	3.802.389,16	6.804.429,22
Riserve		
Debiti da finanziamento	813.793,81	296.024,14
Debiti verso fornitori	193.217,48	4.036.238,81
Debiti per trasferimenti e contributi	92.754,51	62.644,23
Altri debiti	75.943,62	59.685,19
Totale debiti	1.175.709,42	4.454.592,37
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	10.762,25	11.939,38
Totale del passivo	4.988.860,83	11.270.960,97
Conti d'ordine	1.500,00	

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo. Si dà atto che:

- Sono stati esattamente ripresi i valori del patrimonio al 31.12.2017;
- Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie corrispondenti ai residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio;
- Nell'attivo del conto del patrimonio, nella voce "immobilizzazioni", sono confluite le somme pagate (competenza e residui) in conto capitale riguardanti acquisizioni di immobilizzazioni;
- Sono rilevate le quote di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio calcolate sulla base delle modalità indicate nell'allegato 4/3 del Dlgs, 118/2011;
- La variazione al netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI FINALI

La situazione del Comune derivante dal raffronto fra entrate e spese correnti, evidenzia un avanzo finanziario di € 410.971,68.

Considerata la persistente precarietà della finanza locale, si invita a porre nel prossimo esercizio la massima attenzione per una gestione il più possibile efficiente ed economica.

Il sottoscritto raccomanda, inoltre, un costante monitoraggio sulle società partecipate con particolare riguardo a quelle controllate, mediante una costante vigilanza sul loro andamento gestionale, alla luce della disposizione che, in presenza di un risultato economico negativo o di un saldo finanziario negativo l'Ente sarebbe obbligato ad accantonare nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Pertanto, nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presente le raccomandazioni formulate nell'ambito della presente relazione.

IL REVISORE DEI CONTI

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime, per quanto di propria competenza

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio e relativi allegati.

Si ricorda che, ai sensi degli artt. 226 e 233 del Dlgs. 267/2000, entro 60 giorni dall'approvazione del conto consuntivo, i rendiconti del Tesoriere e dei vari agenti contabili dovranno essere trasmessi alla competente Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, e che, sulla base di quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del Dlgs. 118/2011, dovrà essere redatto un rendiconto semplificato per il cittadino, da divulgare sul proprio sito internet, recante una esposizione sintetica dei dati di bilancio, con evidenziazione delle risorse finanziarie umane e strumentali utilizzate dall'ente nel perseguimento delle diverse finalità istituzionali, dei risultati conseguiti con riferimento al livello di copertura ed alla qualità dei servizi pubblici forniti ai cittadini.

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. Daniele Quinto)



Verrua Po, li 29 aprile 2019